

FERCAL (31 RICHTER x BLANCHARD 1B)

Origine: francese (R. Pouget – INRA Bordeaux – 1959).

CARATTERISTICHE VEGETATIVE

Foglia: medio-grande, cuneiforme, intera, seno peziolare a U-V largo, pagina superiore glabra, bollosa, aracnoidea, pagina inferiore setolosa, lembo di colore verde, a coppa, involuto, spesso.

Tralcio legnoso: lungo, uniforme, ramificato, con sviluppo notevole delle femminelle, costoluto, striato, aracnoideo, la corteccia si fessura come il 1103 P, colore grigio-bruno scuro.

ATTITUDINI CULTURALI

Capacità di favorire la messa a frutto: ottima.

Capacità di rigenerazione dell'apparato radicale: buona.

ADATTABILITÀ A TERRENI

Compatti: buona.

Umidi: discreta.

Siccitosi: buona.

Sassosi: buona.

Acidi: discreta.

Salini: sensibile.

Calcarei: ottima.

Superficiali: scarsa.

Tenziale disposizione dell'apparato radicale: espansa.

Tendenza all'emissione di polloni: scarsa.

ADATTABILITÀ A CARENZE O ECCESSI

Carenza di K: sensibile.

Carenza di P: sensibile.

Carenza di Mg: molto sensibile.

Carenza di Mn: sensibile.

Carenza di Fe: scarsa sensibilità.

Carenza di Zn: sensibile.

Resistenza alla fillossera radicolare: elevata.

Resistenza alla fillossera gallecola: buona.

SUSCETTIBILITÀ ALLE MALATTIE CRITTOGAMICHE E FITOPATIE

Peronospora: sensibile.

Oidio: sensibile.

Botrite: sensibile.

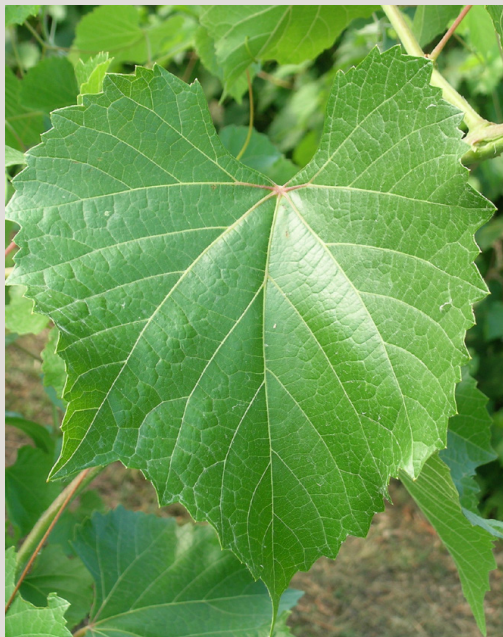
Antracnosi: scarsa.

Escoriosi: sensibile.

Disseccamento del rachide: induce sensibilità.

Mal dell'esca: molto sensibile.

Eutipiosi: induce sensibilità.



ALTRE INFORMAZIONI

Comportamento in barbatellaio: l'attecchimento è discreto con la prevalenza dei vitigni; imprime buon sviluppo alla marza; si avvantaggia della pacciamatura e dei trattamenti con ormoni.

Comportamento in piantonaio: non lamenta particolari difficoltà se palificato purché il numero di interventi in verde sia ridotto, diversamente ritarda la lignificazione; è sconsigliabile allevarlo strisciante in ambienti temperati freschi.

Comportamento in pieno campo: induce buona vigoria alla marza, anticipa la maturazione, presenta un difficile assorbimento del magnesio, necessita di terreni profondi e non sabbiosi, favorisce il fenomeno del disseccamento de rachide.